



**DOCUMENTO FINALE
CLASSE V B – SEZIONE SCIENTIFICA
ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

Il Consiglio di classe della V B scientifico, nella seduta del 14 maggio 2018, ha deliberato all'unanimità, di formulare e approvare il seguente documento sul “percorso formativo” compiuto dalla classe nell'anno scolastico 2017/2018.

Il documento verrà affisso all'albo in data 16 maggio 2018 e una copia sarà consegnata agli studenti della classe che ne faranno richiesta.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE V B.....	4
PROFILO DELLA CLASSE.....	4
OBIETTIVI FORMATIVI	5
OBIETTIVI COGNITIVI.....	6
METODOLOGIA-MEZZI-TEMPI-SPAZI.....	7
VERIFICHE.....	7
VALUTAZIONE	8
CONTENUTI.....	8
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI.....	8
GRIGLIE DI CORREZIONE E MISURAZIONE E VALUTAZIONE	11

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF. RAFFAELE DE VIVO

MATERIE	DOCENTI	CONTINUITÀ NELLA CLASSE NEL TRIENNIO
RELIGIONE	PROF. LUIGI DI CONDIO	1[^]-2[^]-3[^]-4[^]-5[^]
ITALIANO E LATINO	PROF.SSA ADELIA MAZZEO	4[^]-5[^]
STORIA	PROF.SSA PATRIZIA LIZZI	3[^]-4[^]-5[^]
FILOSOFIA	PROF.SSA PATRIZIA LIZZI	4[^]-5[^]
INGLESE	PROF.SSA LUIGINA PECCHIA (COORDINATRICE)	1[^]-2[^]-3[^]-4[^]-5[^]
MATEMATICA E FISICA	PROF. ANTONIO DI PASQUA	1[^]-2[^]-3[^]-4[^]-5[^]
SCIENZE	PROF.SSA ALESSANDRA FLAGELLA	1[^]-2[^]-3[^]-4[^]-5[^]
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	PROF. VIRGINIO STANZIALE	1[^]-2[^]-3[^]-4[^]-5[^]
EDUCAZIONE FISICA	PROF. SSA LOREDANA VALENTINO	4[^]-5[^]

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE V A

	COGNOME	NOME
1	Allegretti	Lorenzo
2	Barbarossa	Pasquale
3	Barone	Luigi
4	Campaniello	Antonio
5	D'Amore	Adele
6	D'Andrea	Antonio Pio
7	Danese	Anna
8	De Marco	Carla Pia
9	De Matteis	Giuseppina
10	Donciag	Maria-Alexandra
11	Ferrante	Pierluigi
12	Ferro	Antonio
13	Giambattista	Giuseppe
14	Giansiracusa	Aldo
15	Iavazzo	Gaia
16	Lamorgese	Nicoletta
17	Lembo	Anna
18	Lucino	Umberto
19	Martella	Pasquale
20	Matera	Andrea
21	Miranda	Francesca
22	Pepe	Giusy
23	Pignatelli	Federica
24	Pilla	Martina
25	Schiavitto	Miriam
26	Scrima	Rosa
27	Susanna	Antonio

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VB della sezione scientifica è attualmente costituita da 27 alunni, 13 ragazzi e 14 ragazze; essi risultano tutti frequentanti e provengono dalla IVB ; 11 alunni sono pendolari (Pietra Volturino-Castelnuovo), mentre tutti gli altri sono residenti a Lucera. Quasi tutti gli alunni hanno mostrato di possedere buone potenzialità, la classe si presenta comunque eterogenea per impegno, attenzione e partecipazione; la gran parte di essi, infatti, si è impegnata con assiduità e ha partecipato attivamente alle lezioni conseguendo risultati buoni, talora ottimi; pochi altri, invece, sono apparsi meno disponibili all'impegno e hanno pertanto ottenuto risultati più modesti. Il nucleo classe è unito e compatto, la frequenza assidua, il comportamento dei discenti è quasi sempre corretto , fatta eccezione per alcuni isolati episodi. Nell'arco dei cinque anni di corso, la classe ha sempre mostrato

interesse per la vita scolastica, partecipando con entusiasmo alle attività che man mano sono state proposte. Anche nell'alternanza scuola lavoro, gli studenti hanno mostrato l'impegno necessario partecipando agli incontri ed alle attività programmate in maniera assidua. Il rapporto con i docenti, molti dei quali hanno avuto una continuità quinquennale, è quasi sempre stato costruttivo e positivo. Raramente il consiglio di classe ha dovuto affrontare situazioni difficili o problematiche, al contrario in genere i momenti di confronto sono stati piuttosto distesi.

Come si evince anche dalle relazioni dei singoli docenti, all'interno del nucleo classe si possono individuare tre gruppi di merito:

Il primo composto da elementi che in tutte le discipline hanno mostrato una buona o ottima preparazione di base, un impegno assiduo, un'adeguata disposizione all'apprendimento ed ottime potenzialità;

Il secondo, più numeroso, da discenti che si sono adeguatamente impegnati raggiungendo un livello pienamente sufficiente, in più casi discreto, in qualche caso buono;

Il terzo da alunni la cui attenzione è stata scarsa e il cui impegno è stato saltuario e che, almeno per il momento, in alcune discipline, non hanno ancora raggiunto risultati pienamente sufficienti.

I rapporti con le famiglie, improntati sulla trasparenza, la cordialità e il rispetto, sono avvenuti in massima parte in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia, durante i quali la partecipazione è risultata proficua e collaborativa.

OBIETTIVI FORMATIVI

Quanto agli obiettivi socio-affettivi, i docenti della V B hanno stabilito buoni rapporti con i ragazzi, basati sul reciproco rispetto, coinvolgendoli nel lavoro da svolgere, esplicitando il percorso didattico tracciato ed ascoltando le loro esigenze. In particolare, in coerenza con le disposizioni stabilite a livello collegiale nel PTOF, l'attività didattica è stata rivolta essenzialmente a perseguire le seguenti finalità formative:

- ◆ promuovere lo sviluppo integrale della personalità degli alunni nel rispetto della libertà altrui;
- ◆ aiutare l'alunno ad acquisire senso di responsabilità anche nei confronti dell'attività di studio;
- ◆ favorire la partecipazione alla vita della scuola e l'instaurarsi di rapporti sociali positivi, improntati sul reciproco rispetto e sulla consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- ◆ cogliere valori universali e peculiari della cultura delle varie civiltà;
- ◆ educare alle seguenti grandi questioni: *la conoscenza ed il rispetto dell'ambiente naturale*, *la salute* come pratica sociale di prevenzione a tutti i livelli, *la legalità* come cultura della convivenza, *la pace e l'accoglienza* come grandi paradigmi della convivenza e della solidarietà;
- ◆ educare al rispetto dei diritti umani fondamentali e sviluppare capacità di relazioni collaborative con l'altro, rispettandone la diversità come risorsa;
- ◆ consolidare l'interazione tra gli aspetti teorici dei contenuti (*sapere*) e le loro implicazioni operative ed applicative (*saper fare*);
- ◆ abituare l'alunno a gestire nel modo migliore il tempo a disposizione;
- ◆ saper dare una valutazione del lavoro svolto;
- ◆ accertare competenze, conoscenze e abilità secondo le nuove richieste dell'Esame di Stato, nonché la capacità di affrontare un colloquio pluridisciplinare;
- ◆ guidare gli studenti verso scelte consapevoli in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro e/o dell'università.

OBIETTIVI COGNITIVI

La programmazione di ogni disciplina è risultata necessariamente uniformata negli obiettivi cognitivi intesi nelle loro linee generali; i docenti si sono attenuti, infatti, alle indicazioni ministeriali riguardanti gli Esami di Stato, che prevedono tre livelli su cui incentrare l'attività didattica:

1) Conoscenze 2) Competenze 3) Capacità.

Rispettando l'indirizzo programmatico di questo liceo, fondato su un equilibrato rapporto tra tradizione scientifica e tradizione umanistico-letteraria, i docenti hanno incentrato l'attività didattica sul potenziamento e lo sviluppo dei seguenti obiettivi cognitivi trasversali, distinguendo obiettivi minimi e massimi. Per gli obiettivi cognitivi specifici si rimanda alle relazioni dei singoli docenti allegata al presente documento.

Obiettivi minimi

Conoscenze

- Conoscere i contenuti essenziali delle discipline
- Conoscere tecniche e procedure
- Comprendere e analizzare contenuti di studio

Competenze

- Applicare conoscenze e procedure in nuovi contesti
- Utilizzare le lingue in situazioni diverse
- Produrre testi orali e scritti
- Sintetizzare conoscenze acquisite

Capacità

- Esporre contenuti di studio in modo chiaro, consequenziale e pertinente allo scopo
- Confrontare
- Contestualizzare

Obiettivi massimi

- ◆ Possedere conoscenze complete e approfondite di concetti, principi, teorie, termini, regole, procedure, metodi, tecniche (Sapere)
- ◆ Utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti" (Saper fare)
- ◆ Acquisire il linguaggio specifico di ciascuna disciplina (Saper fare)
- ◆ Costruire percorsi di studio su temi (Saper fare)
- ◆ Rielaborare contenuti di studio in forma originale (Saper fare)
- ◆ Stabilire relazioni e intrecci tra le discipline (Saper fare)
- ◆ Utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti, collegamenti disciplinari e interdisciplinari) e/o più soggetti e si debba assumere una decisione (Saper essere)
- ◆ Possedere autonomia di giudizio e capacità critica (Saper essere)

In conclusione, si può affermare che tanto gli obiettivi formativi quanto quelli cognitivi siano stati in linea di massima raggiunti, anche se in maniera diversa da ciascun allievo.

METODOLOGIA-MEZZI-TEMPI-SPAZI

METODOLOGIA

Pur nella diversità delle singole discipline, la metodologia è stata impostata, in generale, sulla concreta collaborazione e sul dialogo docenti - alunni; si è cercato di rendere il processo di apprendimento il più possibile consapevole ed efficace e le lezioni gradite, coinvolgenti e flessibili per venire incontro alle diverse esigenze della classe, senza trascurare, per quanto possibile, l'approccio interdisciplinare. Oltre ai libri di testo, i docenti si sono serviti di altri mezzi didattici, quali:

- lezione frontale, dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- lettura guidata dei testi scelti;
- lettura personale e diretta dei testi proposti;
- esercitazioni guidate;
- discussione guidata su alcune problematiche sociali attuali;
- esperienze di laboratorio;
- materiale iconografico;
- giochi di squadra;
- attività di recupero e di approfondimento.
- **METODOLOGIA CLIL**

- Nell'ambito della materia STORIA DELL'ARTE, gli studenti hanno seguito un modulo di 8 ore di metodologia CLIL. In particolare hanno affrontato lo studio di una parte del programma, quella relativa alle avanguardie ed al CUBISMO, in lingua inglese.

MEZZI

- Libri di testo in adozione;
- schemi ed appunti;
- computer in laboratorio;
- audiovisivi;
- materiali e sussidi tecnico – sportivi;
- fotocopie;
- dizionari;
- conferenze.

TEMPI

- Modalità di distribuzione del tempo scuola (1° trimestre e 2° pentamestre);
- recupero e sostegno in itinere durante le ore curriculari;

SPAZI

- Aula;
- palestra coperta e campi esterni polivalenti;
- laboratorio di fisica e scienze;
- laboratorio di informatica;
- aula video;
- auditorium.

VERIFICHE

Le verifiche sono state frequenti e varie, svolte sia quotidianamente sugli argomenti trattati man mano in classe sia periodiche alla fine di un percorso. In linea di massima, le verifiche scritte sono state tre per quadrimestre, quelle orali almeno due. Gli alunni sono stati abituati fin dall'inizio del

triennio a familiarizzare con le nuove tipologie previste per la 1^a prova d'esame (analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale), per la seconda prova d'esame e per la terza prova (trattazione sintetica, quesiti a risposta singola, quesiti a risposta multipla). A tal proposito, si è effettuata una prova di simulazione di terza prova, in data 23/04/2018. Il tempo massimo previsto è stato di **100** minuti.

Le materie coinvolte nella simulazione sono state: **Inglese, Latino, Scienze, Storia e Scienze Motorie** (per ogni disciplina due domande di tipologia B).

Si allega al presente documento copia delle domande.

VALUTAZIONE

Come chiaramente si evince dalle relazioni individuali, tutti i docenti si sono adoperati per una valutazione sia sommativa sia formativa, quest'ultima mirata a considerare il livello di partenza, i progressi effettuati, la partecipazione, l'impegno e la maturità dei discenti. I criteri di valutazione per le prove scritte e orali, in generale, sono stati quelli stabiliti nel POF (vedi allegati).

CONTENUTI

I programmi preventivati nelle varie discipline, in linea di massima, sono stati regolarmente svolti. Quanto ai percorsi modulari attuati, ai libri di testo usati, agli obiettivi specifici ed ai contenuti, si rimanda alle relazioni finali ed ai programmi di ciascun insegnante.

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

Nell'ambito delle attività integrative ed extracurricolari alcuni alunni della classe hanno aderito, più o meno complessivamente, ai seguenti progetti e/o aderito alle seguenti iniziative:

- Incontri con gli autori: Dontella Di Pietrantonio "L'Arminuta",
- Concorso "Serra Club International"
- Concorso AMMI
- Olimpiadi di Scienze
- Olimpiadi di Matematica
- Olimpiadi di Fisica
- Campionati studenteschi
- Olimpiadi di filosofia in lingua inglese
- Seminario di Chimica, progetto DIOR presso la facoltà di Agraria di Foggia.
- Inventori di proteine (laboratorio scolastico)
- Viaggio di istruzione in Grecia "Travel Game" (valido anche per l'esperienza di ASL).

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Ai sensi dell'articolo 1, comma 33 e seguenti, della legge 13 Luglio 2015 n°107, i percorsi di alternanza Scuola Lavoro di cui al Decreto Legislativo 15 Aprile 2005 n°77, sono stati attuati per una durata complessiva di 203 ore nel triennio. L'attività si è svolta presso l'azienda GEOSVEVA, sita in Lucera alla via Montesanto 64, negli anni scolastici 2015/16 e 2016/17, per un totale di 140 ore, e presso la nostra scuola, nei laboratori di chimica in collaborazione con l'Ordine dei Chimici di Foggia, La Grimaldi Lines e l'Avis nell'anno scolastico 2017/2018, per un totale di 63 ore.

In sede di scrutinio di ammissione all'esame di Stato, sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite, il Consiglio di Classe procederà, per ciascun allievo, alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di

comportamento. Tutti gli atti saranno inseriti in apposito fascicolo denominato ASL a disposizione della Commissione d'esame.

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

L'attività di orientamento universitario è stata svolta allo scopo di far maturare una capacità di scelta e orientamento tra le varie offerte formative:

- Giornata dell'orientamento universitario presso ORIENTA PUGLIA alla Fiera di Foggia ();
- Incontro-orientamento con il corpo della Guardia di Finanza
- Incontro -orientamento di una intera giornata con "European Academy" Orientamento e Futuro.
- Giornata di orientamento a Bari. Presentazione offerta formativa dell'Università di Bari.

Lavori di approfondimento, relativi a varie tematiche, anche pluridisciplinari, sono scaturiti dagli interessi culturali dei singoli allievi, che li hanno svolti in modo autonomo. La collaborazione dei docenti riguarda le indicazioni bibliografiche e il suggerimento "dei percorsi di ricerca".

Si accludono al presente documento e ne fanno parte integrante:

- Griglie di correzione e misurazione e valutazione;
- Prove di simulazione d'esame;
- Relazioni dei singoli docenti.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICO	PROF.MATTEO CAPRA	
RELIGIONE	PROF. LUIGI DI CONDIO	
ITALIANO E LATINO	PROF.SSA ADELIA MAZZEO	
SCIENZE	PROF.SSA ALESSANDRA FLAGELLA	
INGLESE	PROF.SSA LUIGINA PECCHIA	
MATEMATICA E FISICA	PROF.ANTONIO DI PASQUA	
FILOSOFIA	PROF. SSA PATRIZIA LIZZI	
STORIA	PROF.SSA PATRIZIA LIZZI	
DISEGNO. E STORIA DELL'ARTE	PROF. VIRGINIO STANZIALE	
EDUCAZIONE FISICA	PROF. SSA LOREDANA VALENTINO	

Lucera, 15/05/2018

Il Dirigente scolastico

prof. MATTEO CAPRA

GRIGLIE DI CORREZIONE E MISURAZIONE E VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE

VOTO/10	Giudizio	Descrittori
Fino a 3	Gravemente insufficiente	Assenza di conoscenze / Errori numerosi e gravi / Orientamento carente / Scarsa risposta alle sollecitazioni / Impegno inesistente / Obiettivi non raggiunti
4	Insufficiente	Poca partecipazione/ Conoscenze frammentarie/ Numerosi errori / Impegno non adeguato alle necessità/ Obiettivi in buona parte non raggiunti
5	Mediocre	Partecipazione saltuaria/ Errori/ Conoscenze disorganiche/ Esposizione approssimativa/ Obiettivi raggiunti solo parzialmente
6	Sufficiente	Comprensione dei nessi fondamentali / Esposizione nel complesso adeguata/ Organizzazione essenziale/ Applicazioni non sempre articolate / Obiettivi minimi raggiunti
7	Discreto	Partecipazione attiva/ Applicazione continua/ Conoscenze adeguate/ Esposizione corretta/ Applicazioni articolate / Obiettivi in buona parte raggiunti
8	Buono	Impegno e partecipazione/ Dominio delle conoscenze e degli strumenti logici/ Chiarezza espositiva/ Obiettivi completamente raggiunti ed applicazioni in contesti diversi
9-10	Ottimo	Forte motivazione/ Conoscenze vaste ed approfondite/ Elaborazione autonoma/ Piena padronanza nell'esposizione/ Notevoli capacità di sintesi e analisi

GRIGLIE DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI UN ELABORATO DI ITALIANO

Data:		scarso	Insuffic.	mediocre	sufficiente	discreto	buono	top
Competenze linguistiche	Punteggiatura, ortografia, morfosintassi							
	Proprietà lessicali							
Conoscenze	Correttezza e pertinenza dei contenuti							
Capacità elaborative	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni							
	Elaborazione personale							
	Conformità e congruenza dello stile e del registro linguistico							

MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI UN ELABORATO DI 2^a PROVA

Data:	scarso.	insuff.	mediocre	Suff.	discreto	buono	eccellente
Correttezza morfosintattica e/ o esattezza dei calcoli, del lessico specifico							
Padronanza delle procedure, degli strumenti e del lessico specifico							
Comprensione del testo, del problema e dell'argomento proposto							
Conoscenza dei contenuti disciplinari implicati							
Chiarezza dell'impostazione							

VALUTAZIONE PROVA ORALE

Data:		scarso	insuff.	mediocre	suff.	discreto	buono	eccellente
Competenze linguistiche	Proprietà di linguaggio							
	Chiarezza di esposizione							
Conoscenze generali e abilità	Padronanza dei contenuti							
	Capacità argomentativa							
	Originalità di risoluzione							

INDICATORI PER LE PROVE D'ESAME: I PROVA

GRIGLIA DI CORREZIONE, MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI UN ELABORATO CLASSICO

INDICATORI		PUNTEGGI		
		Basso	Medio	alto
Competenze Linguistiche	Punteggiatura, ortografia, morfosintassi	1	2	3
	Proprietà lessicali	1	2	3
Conoscenze	Correttezza e pertinenza dei contenuti	1	2	3
Capacità Elaborative	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni	1	2	3
	Elaborazione personale	1	2	3

GRIGLIA DI CORREZIONE, MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEL SAGGIO BREVE

INDICATORI	PUNTEGGI		
	basso	Medio	alto
Conformità e congruenza dello stile e del registro linguistico del saggio	1	2	3
Qualità dell'analisi dei dati forniti e loro corretta utilizzazione	1	2	3
Corretta e pertinente utilizzazione delle citazioni, dei documenti, dei riferimenti, delle testimonianze	1	2	3
Originalità dell'argomentazione e dell'elaborazione personale	1	2	3
Correttezza morfo-sintattica e proprietà lessicale	1	2	3

GRIGLIA DI CORREZIONE, MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELL'ARTICOLO DI GIORNALE

INDICATORI	PUNTEGGI		
	basso	Medio	alto
Conformità e congruenza dello stile e del registro linguistico del "pezzo"	1	2	3
Modalità della trattazione dei dati e dei documenti di supporto e loro corretta utilizzazione	1	2	3
Correttezza morfo-sintattica e capacità comunicative	1	2	3
Originalità dell'elaborazione personale	1	2	3
Caratterizzazione del registro e dello stile ed eventuali capacità creative	1	2	3

SECONDA PROVA

Problema

	1 – 5	6 – 9	10 – 11	12 – 13	14 – 15
Correttezza dello svolgimento A	Nulla o appena abbozzato; risultati sporadici	Errori numerosi e/o gravi. Parziale conseguimento di qualche risultato	Qualche errore. Nelle parti essenziali senza errori	Problema svolto quasi interamente con qualche imprecisione	Problema svolto interamente senza errori o imprecisioni
Livello di organizzazione B	Non appare alcuna linea di sviluppo	Sviluppo appena abbozzato, non sempre coerente, non chiaramente espresso	Si nota un progetto anche se non del tutto lineare	Organizzazione lineare e chiara	Strategia risolutiva più opportuna, e/o tratti originali
Qualità della presentazione C	Disordinato, scorretto nella forma e nei grafici	Parzialmente ordinato, con alcune scorrettezze formali e grafiche	Nel complesso ordinato, alcune imprecisioni nella forma e nei grafici	Ordinato e chiaro, corretto nei grafici, qualche imprecisione	Ordinato e chiaro, formalmente corretto, grafici precisi e curati

$$M = (4A + 2B + C) / 7 = \dots\dots\dots$$

	Quesiti									
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
A' = 0 -1 CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO E DEL FORMALISMO										
B' = 0 -1 ARGOMENTAZIONE										
C' = 0 -1 COMPLETEZZA										

$$M' = \text{somma dei punteggi dei vari quesiti} = \dots\dots\dots$$

$$\text{VALUTAZIONE FINALE} = (9 \text{ MAX}(M, M') + 6 \text{ MIN}(M, M')) / 15 = \dots\dots\dots/15$$

dove MAX(M, M') E' IL PUNTEGGIO MAGGIORE FRA M E M' e MIN(M, M') E' IL PUNTEGGIO MINORE FRA M E M'